

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale _____
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale _____

C.F. dell'Ente _____

con sede nel Comune di _____ prov _____

CAP _____ via _____

telefono _____ fax _____ email _____

PEC _____

Rappresentante legale _____ C.F. _____

Rendiconto anno finanziario _____

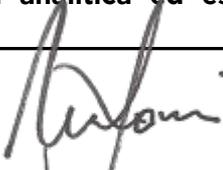
Data di percezione del contributo _____

IMPORTO PERCEPITO _____ EUR

- 1. Risorse umane _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.
 - 2. Costi di funzionamento _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)
 - 3. Acquisto beni e servizi _____ EUR
(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)
 - 4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale _____ EUR
(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)
 - 5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario _____ EUR
 - 6. Accantonamento _____ EUR
(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)
- TOTALE _____ EUR

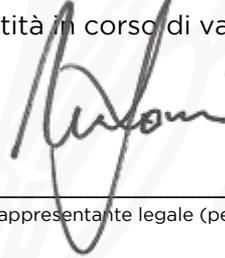
I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

_____, Li _____


Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali

MODELLO PER IL RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" DAGLI AVENTI DIRITTO

ANAGRAFICA

Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	SOS VILLAGGI DEI BAMBINI ONLUS (EX ASSOCIAZIONE VILLAGGI SOS ITALIA)
Scopi dell'attività sociale (max 3 righe)	- Operare nel settore della filantropia, assistenza sociale, socio-sanitaria e educazione a favore di minorenni e giovani in difficoltà familiare, disagio, emergenza. Operare nel settore della cooperazione internazionale.
C.F. del soggetto beneficiario	80017510225
Indirizzo	VIA DURAZZO 5
Città	MILANO
N. Telefono	02/55231564
N. Fax	02/56804567
Indirizzo e-mail	info@sositalia.it
Nome del rappresentante legale	MARIA GRAZIA LANZANI
C.F. del rappresentante legale	LNZMGR54P63H803U

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI

Anno finanziario	2018
Data di percezione	30.07.2020
IMPORTO PERCEPITO	€ 372.393,99
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). <i>N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato</i> - Retribuzioni personale dipendente	€ 183.509,90
	€ 183.509,90
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...) - Manutenzione locali € 21.440,28 - Utenza energia elettrica € 8.850,92 - Utenze telefonia € 16.088,87 - Servizi di sorveglianza € 2.978,69 - Servizi IT € 7.538,13	
	€ 56.896,89
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	

- Servizi legali e notarili	€ 37.112,00	
- Servizi di elaborazione strategia	€ 8.296,00	
- Servizi di consulenza privacy e sicurezza	€ 6.661,20	
- Servizi gestione dati donatori	€ 26.583,80	
- Servizi di revisione contabile di bilancio	€ 10.260,20	
- Servizi di implementazione data base beneficiari	€ 3.660,00	
- Servizi di formazione/esperto di partecipazione	€ 5.302,00	
- Servizi di formazione, consulenza	€ 15.425,00	
		€ 113.300,20
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale <i>N.B. in caso di erogazioni liberali ad altri enti/soggetti, anche esteri, è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato</i> - Progetto "Emergenza Maltempo 2020"	€ 16.000,00	
		€ 16.000,00
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale - Progetto "Come a casa" famiglie affidatarie interculturali per Torino (risorse umane)	€ 2.687,00	
		€ 2.687,00
6. Accantonamento (è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando che l'Ente beneficiario deve specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento effettuato ed allegare il verbale del Consiglio di Amministrazione in cui viene deliberato l'accantonamento. Si fa presente, comunque, l'obbligo di spendere tutte le somme accantonate e rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)		€
		€
	TOTALE SPESE	€ 372.393,99

Milano, 27 agosto 2021



Maria Grazia Lanzani
Presidente
SOS Villaggi dei Bambini Onlus

Il rappresentante legale, sottoscrittore del rendiconto, certifica che le informazioni contenute nel presente documento sono autentiche e veritiere, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. Il rendiconto, inoltre, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.



Firma del rappresentante legale

Si precisa che il trattamento di dati personali è eseguito senza il consenso dell'interessato in quanto trattasi di consenso obbligatorio previsto da norma di legge.

N.B. Si fa presente che è obbligatoria, per gli enti beneficiari del contributo, la redazione di una relazione in cui venga descritto in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo dei contributi percepiti. In particolar modo per le spese di personale eventualmente imputate, è necessario specificare per ciascun soggetto: il numero di ore imputate ed il costo orario di riferimento come indicato dalle relative tabelle ministeriali.

Nome Flusso:	W030002233526362000000230	Data/Ora:	09.09.2020 11:42:13
Conto ordinante:	IT95J0306909606100000018291-EUR-C/C BANCA PROSSIMA ORDINARIO		
Ragione Sociale:	ASSOCIAZIONE SOS VILLAGGI DEI BAMBI	Codice SIA/CUC:	Z3620/1131482F
Canale:	W	Stato:	Lavorazione Conclusa
Tipologia:	Credit transfer	Data esecuzione:	14.09.2020
Totale:	41.309,12 EUR	Num.Disp.:	5
Modalità pagam:	TRA - Disposizioni di Bonifico SEPA con Esito a Ordinate		

Esito XML

Tipo messaggio	R9 - OK	Causale Esito:	Accettata
Nome Flusso orig	W030002233526362000000230	Data Esito:	14.09.2020
Data/ora ult msg	14.09.2020		
Motivazione	-		

Esito Disposizione di Pagamento:

C.R.O./Codice di riferimento:	0306928555437010480960609606IT	Data Esito:	-
Num.Assegno:	-	Data Emissione:	-
Data Ordine:	-	Data di addebito:	-
Imp.Commissioni:	-	Imp.Spese:	-
Imp.Penali:	-		

Storni e Segnalazioni Ulteriori:

Anomalia Segnalata: -

Dati Disposizione:

Data creazione	09.09.2020	Importo da trasferire	16.000,00 EUR
Data esecuzione	14.09.2020		
Tipo di bonifico	Credit Transfer	Finalità del pagamento:	CASH - Pagamento Generico
Tipo commissioni	SLEV - Ognuno paga la sua parte	Modalità pagamento	TRA - Disposizioni di Bonifico

Urgente **NO**
Bonifico Istantaneo **NO**

Beneficiario	SOS-Ferendorf soc. cooperativa sociale		
Identificativo fiscale	-		
Persona fisica	-		
Conto beneficiario	IT36V0817834470000012075968	Codice SWIFT	CCRTIT2T47A
Tipo codice CBI	-	Codice	-
Destinatario esito	-		
CUC	-	Sia	-

Identificativo End to End **WZXHZBI9Z362015996429321230.8631185**

Altri Addebiti - Finanziamento	-	Data scadenza	-
Informazioni aggiuntive (max 140 caratteri)	saldo emergenza maltempo 2020		

Relazione accompagnatoria alla rendicontazione del 5 per mille 2018

SOS Villaggi dei Bambini – Codice Fiscale 80017510225

Dal 1963, in Italia, l'Associazione si impegna a favore dei bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle, offrendo loro cure e protezione.

Nel mondo oltre **140 milioni di bambini ha perso un genitore**. 385 milioni vivono in povertà. 250 milioni non hanno accesso all'istruzione.

In Italia 1,2 milioni di bambini vivono in condizioni di povertà. 91.000 minorenni sono vittime di maltrattamenti. Oltre **27.000 sono accolti fuori dalla propria famiglia** e di questi oltre **6.000 sono Minori Stranieri Non Accompagnati**.

CHI SIAMO

SOS Villaggi dei Bambini è parte del network di SOS Children's Villages, la più grande Organizzazione a livello mondiale **impegnata da oltre 70 anni** affinché i bambini e i ragazzi che non possono beneficiare di adeguate cure genitoriali crescano in una situazione di parità con i propri coetanei, concretizzando appieno il proprio potenziale e la possibilità di vivere una vita indipendente. **È presente in 137 Paesi e territori, dove aiuta oltre 1 milione di persone tra bambini, bambine, ragazzi, ragazze e le loro famiglie**. In Italia promuove i diritti di oltre **33.000 bambini e giovani** e si prende cura di oltre **800 persone** tra bambini, ragazzi e famiglie che vivono gravi momenti di disagio. Lo fa attraverso **7 Programmi e Villaggi SOS**, rispettivamente a Trento, Ostuni (Brindisi), Vicenza, Saronno (Varese), Mantova, Torino e Crotone.

SOS Villaggi dei Bambini è membro del Comitato nazionale per la piena integrazione sociale e lavorativa di ragazze e ragazzi fuori dalla famiglia di origine, del Gruppo di lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, del Coordinamento PIDIDA Nazionale e Lombardia, del Tavolo ex l. 47 per l'attuazione della legge sui MSNA, dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e pornografia minorile, dell'alleanza Investing in Children, della rete #5BuoneRagioni e dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile (ASviS). L'Associazione è stata membro dell'Osservatorio Nazionale dell'Infanzia e Adolescenza dal 2011 al marzo 2019.

COSA FACCIAMO

Accogliamo ogni giorno i bambini che non hanno le cure di una famiglia affinché ricevano sostegno e protezione, siano accompagnati nella crescita e possano costruirsi un futuro migliore.

Per ogni bambino **promuoviamo e realizziamo la soluzione più adatta ai suoi bisogni**, garantendo un'accoglienza e cure di qualità, nei Villaggi SOS o attraverso una rete di famiglie affidatarie.

Sosteniamo i care leavers che escono dai nostri programmi attraverso percorsi personalizzati volti a rafforzare **le loro capacità**, accompagnandoli **nella transizione alla vita indipendente** e aiutandoli a inserirsi nel mondo del **lavoro** e nella ricerca di un'**abitazione** autonoma.

Per noi è prioritario che ogni bambino possa vivere con la famiglia di origine. Se questa rappresenta un rischio per la crescita del bambino o del ragazzo, **promuoviamo servizi** di sostegno familiare, mirati a prevenire la separazione dei bambini dai genitori o dai parenti. Anche quando l'accoglienza si rende necessaria, **continuiamo a lavorare** - se possibile - **insieme alla famiglia d'origine**, per facilitare il suo rientro a casa.



Ci impegniamo affinché i minorenni migranti (spesso non accompagnati) che arrivano nel nostro Paese possano superare le molteplici sfide dell'integrazione, attraverso il [sostegno psicosociale](#), la promozione dell'[affido familiare](#), l'apprendimento della lingua, il supporto [all'inserimento scolastico e lavorativo](#). Lavoriamo inoltre con le [famiglie migranti](#), principalmente nuclei composti da mamme con bambini, offrendo loro interventi integrati di [protezione](#) e [integrazione](#).

In situazioni di emergenza, con la nostra esperienza, le nostre strutture e insieme ai nostri partner presenti sui territori colpiti, ci concentriamo sulla [cura di minorenni non accompagnati o separati dalla famiglia](#). Diamo loro accoglienza, creiamo [spazi a misura di bambino](#), assicuriamo [sostegno psicologico e sociale](#). Per prevenire la loro separazione dalla famiglia offriamo [cure sanitarie, cibo, alloggio, servizi educativi](#).

Nelle comunità in cui mancano le infrastrutture adeguate [gestiamo asili e scuole](#), rafforziamo l'istruzione pubblica, [supportiamo le comunità nel miglioramento delle strutture e dei servizi medici](#), affinché ogni bambino riceva l'assistenza sanitaria di base, [gestiamo centri medici specializzati](#), per contrastare malattie prevenibili che possono compromettere la stabilità familiare lavorando insieme alle autorità locali dei Paesi in cui operiamo.

Portiamo avanti azioni di [Advocacy verso le Istituzioni e gli enti di riferimento](#) con l'obiettivo di migliorare le condizioni dei bambini e dei ragazzi che hanno perso le cure della loro famiglia o sono a rischio di perderle. Ci adoperiamo perché sia garantita la loro partecipazione ai processi decisionali che li riguardano.

Le spese, oggetto della Relazione accompagnatoria alla rendicontazione del 5 per mille 2018, sono state sostenute nel periodo agosto 2020 - luglio 2021. Un periodo intenso e complesso, poiché caratterizzato dalla pandemia da Covid-19. Grazie al contributo del 5x1000 abbiamo potuto affrontare l'emergenza e rispondere alle nuove necessità emerse.

Nel periodo sono state attivate queste progettualità specifiche:

PROGETTO "EMERGENZA MALTEMPO 2020" SOS FERIENDORF CALDONAZZO

Il Villaggio SOS Caldonazzo è il centro internazionale estivo di SOS Villaggi dei Bambini, situato nei dintorni del lago di Caldonazzo (a Trento), dove ogni anno bambini provenienti da tutti i Villaggi SOS europei trascorrono le loro vacanze estive. I bambini in età scolare condividono per tre o quattro settimane le tende o dei semplici bungalow nel centro estivo.

Il Villaggio Estivo di Caldonazzo accoglieva ogni anno, prima dell'emergenza Covid-19, 1.400 bambini e ragazzi di età compresa tra i **6 e i 15 anni provenienti da tutti i Villaggi SOS in Italia e da altri Villaggi SOS d'Europa** (16 diverse nazionalità). **Circa 130 bambini e ragazzi provenienti dall'Italia.**

L'ondata di maltempo che si è abbattuta nel mese di febbraio (il 05.02.2020) ha fortemente danneggiato i bungalow che accolgono i bambini nella stagione estiva.

I tetti di 5 bungalow sono stati spostati, bucati o ribaltati, mentre 2 alberi e una porzione di pavimentazione sono stati divelti.

In data 9 giugno sono iniziati i lavori di risistemazione e di messa in sicurezza dei bungalow. I lavori eseguiti dalla ditta selezionata sono stati:

- rifacimento e impermeabilizzazione dei tetti di 5 bungalow,
- posizionamento di lattoniere e canali di gronda.

I lavori sono terminati il 21 luglio 2020, al fine di rendere il Centro Estivo pronto ad accogliere i bambini e ragazzi. A causa però delle misure restrittive dovute alla pandemia Covid-19, abbiamo organizzato nel mese di agosto l'ospitalità nel centro estivo solo per alcuni bambini e ragazzi provenienti dai Villaggi SOS di

Ostuni, Saronno e Vicenza e nel Programma SOS di Torino, permettendo loro di trascorrere un'estate divertente e stimolante.

Il nostro personale ha collaborato con lo staff del Centro Estivo SOS di Caldonazzo per garantire un'estate serena ad un totale di 95 tra bambini, ragazzi e mamme accolti nei nostri Villaggi SOS di Ostuni, Saronno e Vicenza e nel Programma SOS di Torino. Tutte le attività sono state organizzate in modo da rispettare le norme di distanziamento, prevedendo, per ogni gruppo presente nel Centro Estivo di Caldonazzo, specifiche attività e facilitatori, dotati di mascherina e di tutti i dispositivi di sicurezza del caso.

PROGETTO "COME A CASA": FAMIGLIE AFFIDATARIE INTERCULTURALI PER TORINO

Il progetto che è stato avviato nel maggio 2018 ha reso operativa nella città di Torino la prima rete di famiglie affidatarie interculturali, con l'obiettivo di prevenire l'allontanamento dei bambini di origine straniera dai loro nuclei d'origine, rafforzando e supportando le competenze delle proprie famiglie e nel contempo attivando delle forti sinergie con le istituzioni locali e con le comunità migranti del territorio.

Nel corso del periodo agosto 2020-luglio 2021 il progetto è proseguito, nonostante le continue restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19 che ne hanno limitato l'attività, di sensibilizzazione e formazione di nuove famiglie.

Nel periodo oggetto della Relazione sono stati raggiunti i seguenti risultati, in termini di beneficiari:

- 5 le nuove famiglie inserite nella rete di famiglie affidatarie SOS portando così il numero totale a 17;
- 6 le famiglie affidatarie che sono state attivate con abbinamenti;
- 7 nuclei mamma-bambino accolti nelle famiglie affidatarie con 9 bambini, per un totale di 16 beneficiari;
- 5 bambini accolti in affido diurno e residenziale in famiglie affidatarie.

Il modello di affido che proponiamo prevede il supporto alle famiglie affidatarie da parte di SOS Villaggi dei Bambini, favorendo così anche la relazione della famiglia con i Servizi sociali invianti. In particolare il supporto si attiva in due modalità differenti:

- Accompagnamento e supporto diretto alle famiglie affidatarie, attraverso una figura educativa dedicata di supporto e raccordo, in grado di monitorare il progetto educativo con cadenza almeno mensile. Nel corso del periodo l'accompagnamento è proseguito con incontri in presenza presso le famiglie anche durante la fase invernale di lockdown, con le dovute cautele e precauzioni.
- Attivazione incontri di rete di mutuo aiuto tra le famiglie, attraverso incontri comuni facilitati da un operatore di SOS Villaggi dei Bambini; questo supporto, a causa della pandemia, ha avuto una sperimentazione di incontro on-line ma successivamente è stato sospeso perché non era funzionale. Riprenderemo gli incontri di rete in presenza non appena la situazione legata alla pandemia ce lo consentirà in modo sicuro.

Nel corso dell'anno sono poi state avviate diverse attività a supporto delle mamme inserite nelle famiglie affidatarie che hanno permesso di sostenere i diversi bisogni espressi. Riportiamo sotto le principali attività svolte.

- Sono stati attivati dei percorsi online di supporto all'apprendimento della lingua italiana, tramite conversazioni con operatori volontari, che hanno coinvolto 2 mamme.

- È stato attivato un laboratorio esperienziale per tutte le mamme, basato sullo sviluppo delle life skills, in particolare per la gestione dello stress e dei conflitti, con la metodologia del teatro sociale.
- 3 mamme sono state supportate nell'ottenimento del certificato di Terza Media in lingua italiana.
- 2 mamme sono state accompagnate durante il percorso di avvio e monitoraggio di borse lavoro.
- È stato attivato un primo laboratorio di psico-motricità per mamme e bambini nella fascia 0-6 anni con l'Associazione Babygym.
- I bambini della fascia 0-6 anni sono stati inseriti nei centri estivi, favorendo il loro inserimento sociale.

PROGRAMMA AUTONOMIA GIOVANI

Il Programma Autonomia Giovani, rivolto a giovani tra i 15 e i 25 anni, si inserisce all'interno di un percorso socio-educativo finalizzato all'autonomia e all'integrazione sociale e ha l'obiettivo di favorire la futura occupabilità e l'autonomia dei giovani accolti nei Villaggi SOS o in uscita da percorsi di accoglienza, a forte rischio di disoccupazione e di esclusione sociale. In particolare, all'interno del Programma, sono realizzate azioni a supporto dell'orientamento, aiuto ai ragazzi ad acquisire *skills* fondamentali per il conseguimento della propria autonomia e della percezione di sé, esperienze di stage e tirocinio in diverse aziende nei territori.

Il Programma Autonomia Giovani si rivolge anche ai nuclei parentali inseriti nei percorsi di accoglienza. In particolare madri che possono così sostenere l'autonomia personale e quella dei figli.

Il personale dell'area Programmi ha anche avviato un percorso di *mentorship* per 25 giovani per far seguire i ragazzi e le ragazze in un percorso di accompagnamento personale e professionale. Il percorso ha facilitato l'acquisizione di competenze da spendere nel mondo del lavoro, ma anche una relazione di fiducia con il proprio mentore, che va oltre il Villaggio SOS.

Il Programma, grazie al contributo del 5x1000 per le spese del personale e a fondi privati ha sostenuto la crescita personale e professionale di circa 87 ragazzi e ragazze e di 20 giovani madri nel periodo di rilevazione, aiutandoli a rafforzare le proprie competenze personali, le possibilità occupazionali oltre che di orientamento scolastico e a realizzare percorsi orientati all'autoimprenditorialità.

LAVORO DI ADVOCACY. PROMOZIONE DEI DIRITTI.

Il periodo di riferimento è stato un periodo eccezionale per la situazione di pandemia che abbiamo vissuto e per la necessità di tutelare i bambini, i ragazzi e le famiglie che supportiamo e accogliamo. Abbiamo intensificato i nostri sforzi per non lasciare nessuno indietro, per garantire il massimo della tutela psico fisica ad ognuno dei 743 beneficiari accolti (495) e supportati (248) nei programmi semi residenziali (dato al 31.12.2020).

Abbiamo fornito dispositivi digitali affinché ogni bambino e ragazzo potesse seguire la Didattica a distanza, vedere -seppur in modalità remota- i propri familiari e amici, mantenere le relazioni importanti per lui; abbiamo aumentato il supporto psicopedagogico ai 246 operatori e ai ragazzi che ne avevano necessità; abbiamo aumentato i momenti di coordinamento, programmazione, gestione delle emergenze. Abbiamo lavorato per i diritti di tutti i bambini e ragazzi in Italia, non solo per quelli direttamente seguiti da SOS Villaggi dei Bambini.

Il periodo di pandemia che abbiamo vissuto è stato un periodo molto complesso anche rispetto alla salvaguardia dei diritti dell'Infanzia. Il diritto alla salute e la tutela della salute pubblica ha spesso preso il

sopravvento rispetto agli altri diritti in gioco. SOS Villaggi dei Bambini ha condotto una intensa attività di advocacy perché fosse garantito il rispetto del Superiore Interesse sancito dalla Convenzione ONU per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Il rispetto del Superiore interesse prevede un processo di valutazione delle scelte da compiere in cui sia preso in considerazione in modo preminente l'interesse alla tutela dei diritti dei minorenni. Nelle scelte governative legate alla Pandemia i minorenni sono stati ignorati come soggetti portatori di diritti propri e non sono stati mai ascoltati direttamente o indirettamente attraverso le figure di garanzia preposte come ad esempio l'Autorità Garante Infanzia e Adolescenza.

SOS Villaggi dei Bambini insieme alle principali Organizzazioni che si occupano di infanzia vulnerabile ha promosso una petizione perché ci fosse un decreto che esplicitamente nominasse i bambini e tutelasse pur nella situazione di pandemia il loro diritto al gioco, alla socializzazione, all'istruzione. Abbiamo chiesto che nella rosa degli esperti nominati dal Governo per gestire la crisi fosse presente un esperto dei diritti dell'infanzia. Nel suo impegno per promuovere la visibilità dei bambini e la necessità di rispettare i loro diritti SOS Villaggi dei Bambini è stata chiamata in 3 audizioni parlamentari svoltesi in modalità remota, contribuendo alla stesura di un documento sulla necessità di garantire il rientro a scuola dei bambini seppur in sicurezza.

Abbiamo inoltre lavorato per il rispetto dei diritti dei migranti minorenni. In particolare all'interno del network "Tavolo minori migranti per l'attuazione della legge '47" composto da Ai.Bi., ASGI, Centro Astalli, CeSPI, Consiglio Italiano per i Rifugiati – CIR, Cismai, Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza – CNCA, Defence for Children International Italia, Emergency, Intersos, Oxfam Italia, Salesiani per il Sociale, Save the Children Italia, SOS Villaggi dei Bambini, Terre des Hommes, abbiamo incontrato esponenti del Ministero degli Interni e presentato proposte per la tutela dei migranti minorenni. Quest'anno, al 31 luglio 2021, sono arrivate via mare 28.870 persone, delle quali circa il 16% sono minori migranti soli (4.410 MSNA). Abbiamo prodotto documenti e istanze rispetto alla necessità di garantire loro spazi a misura di minorenne per la quarantena e la successiva accoglienza; per garantire loro il diritto alla nomina tempestiva di un tutore e l'avvio di un progetto personalizzato e adeguato ai bisogni individuali.

IL LAVORO CON I VILLAGGI SOS

Nel periodo di riferimento i Villaggi SOS in Italia sono stati accompagnati a programmare i propri interventi per sostenere sempre meglio i beneficiari accolti. I Villaggi SOS, anche quest'anno, hanno portato avanti Centri Diurni per i bambini, attività di Sostegno Familiare per le famiglie in situazione di vulnerabilità, interventi di promozione dei diritti umani all'interno delle scuole e delle comunità in generale. In particolare l'anno in corso vede l'avvio di un nuovo centro diurno a Ostuni e un programma dedicato al sostegno pedagogico familiare a Saronno, oltre alle consuete progettualità già consolidate negli anni. Il personale di SOS Villaggi dei Bambini ha affiancato i Villaggi SOS a delineare, programmare e raccogliere i bisogni in termini anche economici, attraverso una serie di workshop dedicati che si sono tenuti tra settembre e novembre 2020. Sono stati finanziati 18 progetti nazionali, su cui, come ogni anno, l'Associazione Nazionale tiene un affiancamento e un monitoraggio costanti.

PARTECIPAZIONE

Il modello di intervento di SOS Villaggi dei Bambini è rigorosamente basato sull'applicazione dei diritti sanciti alla Convenzione ONU sull'Infanzia e Adolescenza (di seguito CRC). È fondamentale garantire il rispetto di tutti i principi generali che sorreggono tutta la Convenzione, in primis il principio della Partecipazione. Nei

nostri Programmi di accoglienza ogni bambino e ragazzo ha diritto ad un Progetto Educativo Individualizzato partecipato ossia costruito insieme a lui e non deciso dagli adulti per lui.

Per poter garantire questo a tutti i 331 bambini e ragazzi in accoglienza (dato al 31.12.2020), un progetto su misura partecipato, abbiamo lavorato in ogni programma SOS con laboratori rivolti sia agli educatori e staff pedagogico, sia ai ragazzi accolti, per costruire un modello di PEI partecipato che fosse adeguato al contesto specifico e all'età dei ragazzi coinvolti. Nello specifico sono stati condotti nel Villaggio SOS di Vicenza 3 laboratori con gli educatori e lo staff di direzione e 4 laboratori misti per ragazzi e operatori; nel Villaggio SOS di Ostuni 6 laboratori con lo staff di direzione e gli operatori e 1 per ragazzi 11-17 anni e 1 per i bambini di scuola elementare, e 3 con team misti di operatori e ragazzi; a Saronno si è tenuto 1 laboratorio con lo staff di direzione per avviare anche lì il percorso misto.

Nel Villaggio SOS di Vicenza è stato inoltre portato avanti un progetto specifico per l'istituzione di una figura nuova denominata "l'Avvocato dei Bambini". Compito di questa figura è essere il punto di riferimento per ogni bambino e ragazzo che desideri portare un'istanza alla Direzione del Villaggio SOS o esporre una criticità o una proposta. Questa figura è stata eletta dai bambini e ragazzi accolti attraverso un processo partecipato.

Nello stesso Villaggio SOS è presente una "Giunta del Villaggio" con un Sindaco eletto tra i bambini e una giunta che lo supporta nelle sue azioni. Con lo staff di direzione e una rappresentanza della Giunta dei ragazzi è stato redatto un vademecum di cosa fa l'Avvocato dei Bambini e questa presentazione è stata fatta in tutte le 5 case famiglia del Villaggio SOS.

Crediamo che lavorare per promuovere processi di partecipazione sia un diritto e uno strumento educativo per promuovere nei bambini e ragazzi capacità di prendere decisioni, di superare difficoltà, di confrontarsi e quindi di prepararsi in modo graduale ad una partecipazione attiva nella vita adulta.

AVVIO DI PERCORSI FORMATIVI E TAVOLI DI LAVORO FRA I DIPENDENTI DELL'ASSOCIAZIONE, DEI PROGRAMMI SOS E DEI VILLAGGI SOS ITALIANI

Nel corso del 2020-21, SOS Villaggi dei Bambini ha proseguito le attività di formazione a beneficio dello staff su diverse tematiche. Queste attività sono state rivolte in buona parte, stante la situazione di emergenza dovuta al Covid-19, a sessioni informative e formative allo staff su tematiche come lo Smart Working, i protocolli di sicurezza da rispettare in ufficio e l'andamento della situazione pandemica. Le altre attività formative hanno subito un rallentamento, sebbene alcune abbiano avuto comunque luogo in modalità online o mista. Sono proseguite anche online le attività formative sulle regolamentazioni riguardanti la privacy e la sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare le attività principali sono state:

ARGOMENTO	No. Partecipanti
E-Commerce	9
Inglese	6
Innovation Day	11
Intervento di Team Coaching a supporto dell'Area Raccolta Fondi	11
Master Visual Design	1
Formazione obbligatoria su Privacy	40
Formazione obbligatoria su Sicurezza	7
Sessioni formative su Smart Working e Covid-19	99
TOTALE	184

Nel corso del 2020 sono stati inoltre organizzati 5 webinar per il ciclo “Prendersi cura di bambini e ragazzi ai tempi del COVID 19” e 2 webinar per il ciclo “L'accoglienza fuori famiglia ai tempi del COVID-19”.

È stato inoltre organizzato un Workshop online “Pianificazione 2021” per tutto lo staff, tenuto nel mese di settembre 2020.

SERVIZI GENERALI – INTERVENTI IN SEGUITO ALL'EMERGENZA COVID-19

Nel corso del 2020 una voce importante delle spese sostenute è stata costituita da costi in conseguenza dell'emergenza Covid-19. In particolare, a seguito del primo lockdown del periodo marzo-maggio 2020, è stato ampliato il programma di Smart Working già introdotto negli anni precedenti, che però ha ricompreso tutto lo staff in modalità continuativa. Si è reso necessario rafforzare il supporto tecnico da remoto per lo staff e provvedere a dotare il personale di laptop (gran parte dello staff era già dotato di laptop) per proseguire con minime ripercussioni le attività, senza creare interruzioni per le attività importanti.

Dopo il primo lockdown, sono state effettuate nel mese di maggio le prime attività di sanificazione dei locali, proseguite poi nei mesi successivi, di apposizione di cartellonistica per il rispetto del protocollo di sicurezza. Sono stati predisposti i protocolli di sicurezza sulla base degli input normativi e diffusi a tutto lo staff, insieme a sessioni informative periodiche (cfr. par. precedente).

Infine, è stato predisposto un processo di approvvigionamento e distribuzione allo staff di DPI: mascherine, guanti, gel disinfettante, ecc. È stato predisposto un servizio, supportato da un tool online, di prenotazione delle postazioni utilizzabili in ufficio, che sono state ridotte a causa dell'emergenza. Infine si è garantito l'approvvigionamento di DPI e materiale sanitario ai Villaggi e Programmi SOS.

IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO GESTIONALE – IL DATA BASE BENEFICIARI SISOS

A novembre 2019 SOS Villaggi dei Bambini ha reso operativo in nuovo data base SISOS, sistema informatico che permette di monitorare, in tutti i servizi di accoglienza dei Villaggi SOS, i beneficiari accolti; in particolare raccogliere una serie di dati informativi (protetti dalla privacy) in grado di aiutare nella gestione e nella riflessione rispetto all'andamento delle accoglienze nei Villaggi SOS.

Ad oggi quindi tutti i beneficiari dei Villaggi SOS sono inseriti in un data base nazionale in forma anonima, ma che permette di estrapolare dati qualitativi e quantitativi, mantenendolo aggiornato almeno due volte all'anno (a fine anno e a fine giugno).

Obiettivo principale del data base SISOS è quello di avere una raccolta dati comparabile tra i diversi Villaggi SOS così da poter fare delle riflessioni e confronti con i dati nazionali esistenti in materia di minorenni fuori famiglia e produrre un report annuale dei beneficiari SOS Villaggi dei Bambini.

In questo periodo il data base è stato sperimentato nella sua concreta utilizzazione quotidiana ed è stata costruita con il soggetto gestore del data base, una prima bozza di documento di analisi e confronto dati relativi agli anni 2019-2020.

ACCOUNTABILITY E TRASPARENZA



SOS Villaggi dei Bambini si impegna da sempre a migliorare la propria accountability e compliance agli standard nazionali ed internazionali, al fine di garantire un adeguato livello di trasparenza nei confronti dei suoi stakeholder interni ed esterni. Seguono alcuni esempi.

La nostra Associazione è, ormai da molti anni, membro di *Accountable Now*, piattaforma globale per la promozione degli standard di trasparenza e responsabilità, aderisce alla *INGO Accountability Charter* che codifica le pratiche in materia di rispetto dei principi universali di indipendenza, di Advocacy responsabile, di efficacia dei programmi, di non discriminazione, di trasparenza, di buon governo, di raccolta di fondi etici e di gestione professionale e si affida ad una società di revisione esterna, internazionale e indipendente Crowe Bompani per la revisione del suo Bilancio di Esercizio.

<https://www.sositalia.it/chi-siamo/bilancio>

SOS Villaggi dei Bambini si avvale inoltre dell'agenzia Direct Channel, divisione del Gruppo Mondadori, per l'implementazione di un database specifico per la gestione organizzata delle campagne di raccolta fondi e dei dati dei propri donatori. Utilizzando questo database è possibile infatti tracciare correttamente l'allocazione di tutti i fondi raccolti nel rispetto delle richieste espresse dal singolo donatore.

Infine, con la redazione del Rapporto Attività annuale, giunto nel 2020 alla sua quarta edizione, https://www.sositalia.it/getmedia/f26b2417-b918-4664-8a5a-fd387e02c266/BS-2020-sosvillagideibambini_low.pdf

SOS Villaggi dei Bambini conferma la volontà di dare evidenza delle attività svolte e dei risultati raggiunti in continuità e coerenza con la missione dell'Organizzazione e rispondere all'esigenza di integrare la rendicontazione sociale con quella economico-finanziaria.

Il focus principale del documento è, infatti, rappresentato dalla descrizione del lavoro programmatico svolto nel sostegno di bambini e ragazzi privi di cure familiari o a rischio di perderle, integrato con informazioni relative al profilo organizzativo, alle principali iniziative di comunicazione e di raccolta e destinazione dei fondi.

Sebbene al momento della redazione del Rapporto Attività 2020 le disposizioni del decreto, pubblicato il 4 luglio 2019 in Gazzetta ufficiale e promosso dal ministero delle Politiche sociali e del lavoro per l'adozione delle "Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore" non fossero ancora obbligatorie, SOS Villaggi dei Bambini ha scelto di adeguarsi volontariamente a molte di esse.

LA STRATEGIA 2017 – 2020: “AGIRE PER IL CAMBIAMENTO. INSIEME” E LA NUOVA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2021 - 2024

Nel 2017 SOS Villaggi dei Bambini ha approvato la "Strategia 2017-2020 *Agire per il cambiamento. Insieme*", sviluppata attraverso 7 iniziative strategiche al fine di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), creati e promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per il futuro dello sviluppo globale e validi per il periodo 2015-2030. <https://www.sositalia.it/chi-siamo/il-nostro-approccio/quadro-di-riferimento>.



L'implementazione della suddetta strategia ha visto coinvolti non solo l'Associazione Nazionale ma anche i Programmi e i Villaggi SOS in Italia: attori che hanno dato il loro contributo per il raggiungimento di importanti traguardi in favore di ogni bambino e ragazzo che accolto e sostenuto attraverso gli interventi dell'Organizzazione in Italia e nel mondo.

Nel corso del 2020, con non poche difficoltà causate dall'emergenza Coronavirus e dal contesto di profonda instabilità e incertezza in cui la nostra Associazione si è trovata ad operare, abbiamo lavorato al percorso di monitoraggio dei risultati di fine quadriennio strategico e, contestualmente, avviato i lavori propedeutici alla costruzione della nuova programmazione strategica 2021-2024, volta a rilanciare il nostro lavoro nei prossimi anni in Italia e nel mondo.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E ADEGUAMENTI NORMATIVI

In seguito all'introduzione delle modifiche statutarie previste dalla Riforma del Terzo Settore, si è reso necessario effettuare rilevanti adeguamenti sia ai documenti strettamente correlati allo Statuto, che a quelli fondamentali ai fini dello svolgimento delle attività del sistema interno di organizzazione e controllo o degli organismi consultivi e di ricerca; inoltre, dopo un'attenta mappatura delle attività dell'Associazione si è proceduto ad un focus sui necessari allineamenti alla normativa da applicare alle attività in essere e future, e alla definizione delle conseguenti impostazioni giuridiche da attribuire a queste attività.

Il Regolamento Esecutivo dello Statuto, che lo integra dettando ove necessario le regole di condotta dell'Associazione Nazionale nelle attività dalla stessa organizzate e promosse (stilato in conseguenza della mutata natura giuridica e della struttura organizzativa dell'Associazione che nel 2011 è passata da Associazione di Volontariato a Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), ha richiesto una totale revisione, in quanto dalla sua prima approvazione il documento non era stato oggetto di aggiornamento rispetto alle modifiche e ai cambiamenti apportati allo Statuto negli anni, con particolare riferimento al passaggio da Onlus a Ente del Terzo Settore e alla costituzione della Rete SOS Villaggi dei Bambini.

Anche il modello ex D.lgs. 231/2001 ha richiesto di essere armonizzato allo Statuto, all'Accordo di Rete e relativi Protocolli e alle indicazioni del modello di SOS Children's Villages International. Lo stesso Organo di Vigilanza è stato trasformato da composizione collegiale a monocratica.

È stato infine rivisto il Regolamento del Comitato Scientifico, organo consultivo e di supporto creato nel 2016 con il compito di fare proposte e di esprimere pareri su iniziative inerenti lo studio e la ricerca e iniziative di carattere scientifico dell'Associazione Nazionale.

Per quanto riguarda lo studio e la ricerca sull'impatto che la Riforma comporterà sulle attività dell'Associazione, si è avviato un progetto di esplorazione del potenziale di alcune attività accessorie di Raccolta Fondi secondo i criteri e i limiti previsti dalla normativa.

Inoltre per quanto riguarda il programma “Attivismo”, una rete territoriale di persone organizzate che contribuiscono ad aumentare la conoscenza e la reputazione di SOS Villaggi dei Bambini, la sua visibilità e l’impatto sull’opinione pubblica, attività regolata dal Regime ETS, si è proceduto allo studio e all’analisi dei possibili inquadramenti giuridici dei volontari per la corretta definizione dei gruppi, prendendo in esame anche il livello di autonomia da attribuire e il supporto da parte dell’ Associazione Nazionale, lo sviluppo sul territorio e gli obiettivi da perseguire. Si è quindi predisposto il “Manuale dell’Attivista” che indica le caratteristiche ed i requisiti di coloro che possono divenire attivisti, le attività, i materiali e i documenti da utilizzare (assicurazione, privacy, scheda anagrafica, codice di condotta, lettera di collaborazione, modulo, eventi, regole per utilizzo del logo, etc.).

In funzione dello sviluppo di nuove iniziative e programmi sul territorio e dell’ampliamento delle collaborazioni con nuovi stakeholder, si è proceduto allo studio e alla creazione di linee guida per la definizione dei criteri per l’ammissione di nuovi membri nella “Rete SOS Villaggi dei Bambini”.

La gestione delle pratiche relative ai lasciti testamentari, talvolta complesse e articolate, ha richiesto il supporto professionale legale e notarile; l’attività di supporto legale si esplicita anche nella gestione ordinaria, con particolare riferimento alla revisione dei contratti e al mantenimento della compliance normativa e procedurale.

Infine il supporto e la collaborazione legale hanno consentito la preparazione e gestione dell’Assemblea Ordinaria Elettiva dei Soci che si è svolta in modalità telematica, consentendo che tutti i passaggi avvenissero correttamente nel rispetto delle previsioni statutarie e della normativa vigente.

Milano, 27 agosto 2021



Maria Grazia Lanzani
Presidente
SOS Villaggi dei Bambini Onlus